

Auto, multe troppo care la Camera corre ai ripari

di CARLO MERCURI

ROMA - Torneremo presto al «Che fa, concina?», al modello di vigile tipo Alberto Sordi. Oggi le multe possono essere notificate solo via posta, domani faranno ritorno all'antico, con la riscossione diretta dell'ammonda. Unica concessione alla modernità, l'utilizzo del bancomat.

Ma che senso ha questa proposta? Lo spiega il presidente della Commissione Trasporti della Camera, Mario Valducci, nel corso di un convegno sulla sicurezza stradale: «Le sanzioni sono in molti casi eccessive e si sta lavorando per una riduzione degli importi. Penso che se si applicassero sconti del 10 per cento sulle multe ai cittadini che commettono infrazioni in buona fede si otterrebbero due risultati: il cittadino pagherebbe subito e l'incasso sarebbe immediato». Chi concilia via bancomat ottiene lo sconto e si leva il pensiero, questo il senso della proposta.

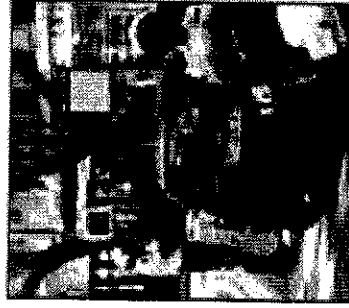
Ma c'è dell'altro. Come dice la vice presidente della Commissione Trasporti, Silvia Vello, «si registra un'evasione enorme nel pagamento delle multe. Ecco che, quindi, agevolare il pagamento con la conciliazione può favorire la riscossione. E poi - continua - siamo arrivati al limite delle sanzioni. Di più non si può fare, non possiamo continuare a inferire sugli automobilisti».

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione della conciliazione via bancomat, Valducci precisa che «è ancora presto per parlarne. Ora - dice - ci sono altre priorità, prima fra tutte l'introduzione del reato di Omicidio stradale, ma la via è segnata. Si sa che gli sconti saranno applicati a chi pagherà subito con il bancomat ma tutte le modalità sono ancora da mettere a punto. Anche perché probabilmente tutto sarà legato all'effettiva diminuzione di incidenti stradali come vuole la Ues». Dalle multe, ricorda lo stesso Valducci, «gli Enti locali ricavano all'incirca un militar-

do di euro all'anno e dovrebbero destinare una parte all'innovazione tecnologica per la sicurezza stradale. Ogni euro speso per la sicurezza stradale è un investimento».

Ogni anno in Italia avvengono oltre 200 mila incidenti stradali che

provocano quasi 4.000 morti e 300 mila feriti, con costi sociali che ammontano a 30 miliardi, il 2 per cento del Pil. Il Centro di ricerche interuniversitarie per la sicurezza stradale **Diss** che ha



GLI INCIDENTI STRADALI

Ogni anno in Italia avvengono oltre 200 mila incidenti che provocano quasi 4 mila morti

organizzato il convegno di Roma, si prefigge l'obiettivo di dimezzare, entro il 2020, i costi economici e sociali investendo nella ricerca scientifica e nell'innovazione tecnologica. «Il Diss - ha spiegato la direttrice Lorella Montrasio - si propone di diventare l'organismo di supporto alle Istituzioni dedicato alla ricerca applicata alla sicurezza stradale».

di ANSA/AGF/AGF/AGF

10000 Estrazione di mar 10/07/2012 a **10000**

Bari	43	79	35	87	77
Catigiani	32	30	29	47	50
Firenze	1	62	4	73	44
Genova	61	62	46	6	35
Milano	45	77	61	40	28
Napoli	71	12	14	80	58
Palermo	61	59	21	1	72
Roma	31	69	64	25	67
Torino	42	28	44	31	32
Venezia	77	20	46	65	32
Nazionale	76	46	25	88	79

1	4	12	20	28	29	30	31	32	35
42	43	45	50	51	52	59	71	77	79

Concorso n° 82 di mar 10/07/2012

19	32	33	66	75	78	21	Numero Superenalotto 36
Nonepenti	14.588.662,90 euro						Nessun
Nessun	-						A 1
Nessun	-						A 129
A 4	74.106,75 euro						A 2.167
A 636	479,00 euro						A 15.257
A 26.581	20,35 euro						A 34.661